



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 742 del 24/02/2015

Classifica: **007.04.01**

Anno 2015

(6001269)

Oggetto	REG. CE 1698/2005 E PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-13 - MISURA 431 GESTIONE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE, ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E ANIMAZIONE SUL TERRITORIO - APPROVAZIONE ISTRUTTORIA SULLA DOMANDA DI CONTRIBUTO AL V STATO DI AVANZAMENTO LAVORI PRESENTATA DAL GAL START SRL PER LA FASE 2 (ANNUALITA' 2012 II SEM. E 2013).
---------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO
<i>Riferimento PEG</i>	094
<i>Resp. del Proc.</i>	GUARNACCI MAURIZIO
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E TUTELA TERRITORIO APERTO

GUAMA

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO che, ai sensi della L.R. 9/1998 e L.R. 10/1989 e successive modifiche ed integrazioni, le Amministrazioni Provinciali sono soggetti titolari delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia, pesca, sviluppo rurale, agriturismo, alimentazione per il territorio di propria competenza;

RICORDATO che l'art. 1, comma 16 della L. 7/04/2014, n. 56, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana subentra alla Provincia e succede ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercita le funzioni e che alla predetta data il Sindaco del Comune capoluogo assume le funzioni di Sindaco della Città Metropolitana;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 742 del 24/02/2015

RICORDATO che la medesima Legge 7/04/2014, n. 56, nell’individuare le funzioni fondamentali delle Città Metropolitane e delle Province, rinvia a successivi atti della Regione o dello Stato la determinazione in ordine al mantenimento o meno delle funzioni, da adottare entro i termini previsti dalla legge medesima (comma n. 91 e segg.);

RICORDATO inoltre che l’art. 1, comma 89, prevede comunque che “le funzioni che nell’ambito di riordino sono trasferite dalle Province ad altri Enti territoriali continuano ad essere esercitate, fino alla data dell’effettivo avvio dell’esercizio da parte dell’ente subentrante”;

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

PRESO ATTO che la Regione Toscana ha approvato la proposta di legge n. 1 del 19/01/2015 avente ad oggetto “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”, attualmente all’esame delle Commissioni consiliari;

PRESO ATTO altresì che la Città Metropolitana è chiamata a esercitare temporaneamente tutte le funzioni in precedenza svolte dalla Provincia;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 13/02/2015 col quale vengono disposte la prosecuzione dell’assetto organizzativo, la conferma degli incarichi dirigenziali conferiti con precedenti Atti della Provincia di Firenze, la conferma dell’Area delle Posizioni Organizzative e dei relativi incarichi;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR),
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo rurale della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l’esame di conformità previsto dall’art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;
- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 con la quale è stato approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;
- la D.G.R. n. 745 del 22/10/07, con cui si prende atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Toscana a seguito dell’approvazione da parte della Commissione Europea con decisione C (2007) 4664 del 16/10/2007;

- la D.G.R. 915 del 03/12/2007, con cui viene approvato il Documento Attuativo Regionale (D.A.R.) del P.S.R., nonché le successive modifiche e integrazioni;

- la D.G.R. n. 1125 del 11/12/2012, versione n. 16 del Documento Attuativo Regionale del P.S.R. 2007-2013, e le successive modifiche;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 216 del 25/03/2008 con la quale veniva riconosciuto il GAL START s.r.l. con sede in Borgo San Lorenzo, quale soggetto unico alla gestione dell'Asse 4 Metodo Leader nell'area individuata nell'ambito dei territori delle Province di Firenze e di Prato;

RICHIAMATO l'Atto dirigenziale n. 4235 del 09/11/2012 del Resp. della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto col quale veniva approvata l'istruttoria sulla domanda di aiuto Misura 431 (Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio) per la fase 2 (annualità 2012 II sem. - 2013);

RICHIAMATA ALTRESI' la Determina n. 4375 del 07/12/2012, pari oggetto, del Direttore dell'Area Ambiente e Infrastrutture della Provincia di Prato per la propria competenza;

RICORDATO che la Provincia di Firenze, a seguito di specifica autorizzazione della Provincia di Prato, con nota n. 455957 del 15/11/2012 ha emesso l'Atto di assegnazione finanziaria per la Fase 2 a favore del GAL START srl ;

RICHIAMATO inoltre l'Atto dirigenziale n. 1580 del 18/04/2014 col quale veniva approvata la variante ai costi di gestione;

RICHIAMATA ALTRESI' la Determina n. 1353 del 22/04/2014, pari oggetto, del Direttore dell'Area Ambiente e Infrastrutture della Provincia di Prato per la propria competenza;

RICORDATO che la Provincia di Firenze, a seguito di specifica autorizzazione della Provincia di Prato, con nota n. 175645 del 23/04/2014 ha emesso l'Atto di assegnazione finanziaria – approvazione seconda variante agli investimenti per la Fase 2 a favore del GAL START srl ;

VISTA la richiesta del GAL START di liquidazione del contributo sul quinto stato di avanzamento lavori (V S.A.L.) presentata con prot. N. 596240 del 30/12/2014 tramite il sistema informativo di ARTEA con DUA n. 2014DUA00000000051357104800000000002;

CONSIDERATO che nella suddetta richiesta è rendicontata una spesa di € 138.366,19,

VERIFICATO che detto importo non eccede la quota annuale così come indicata alla tabella n. 14.2 del Documento di Attuazione Finanziaria del P.S.R. (D.A.F.);

RICORDATO che la verifica di competenza fa riferimento alle disposizioni del punto 3.4.6.4 del D.A.R.;

VISTO il verbale di sopralluogo del 19/02/2015 redatto in seguito alla visita in loco da parte dei funzionari responsabili del procedimento della Città Metropolitana di Firenze e della Provincia di Prato;

VISTA l'istruttoria favorevole (n. 2014LEADER000000051357104800480040102 nel sistema informativo dell'ARTEA) alla richiesta del quinto stato di avanzamento lavori, firmata in data 24/02/2015 dal responsabile del procedimento dell'U.O. Sviluppo rurale della Città Metropolitana di Firenze, redatta congiuntamente e condivisa col responsabile del procedimento della Provincia di Prato;

RICORDATO che con D.G.R. 216 del 25/03/2008 veniva riconosciuto il G.A.L. START srl quale soggetto unico autorizzato ad operare per l'attuazione del metodo Leader nelle aree della Provincia di Firenze e della Provincia di Prato, dando atto che dalla suddetta data decorreva anche l'elgibilità delle spese;

DATO ATTO in particolare che le spese di animazione rendicontate nel V SAL sono superiori al 30% di quelle complessive, in conformità alle disposizioni regionali;

DATO ATTO che il sistema informativo di ARTEA consente che l'istruttoria della domanda di S.A.L. e l'elenco di liquidazione possano essere firmati da un solo Ente e che l'altro Ente possa approvare con proprio provvedimento le risultanze dell'istruttoria sulla domanda e inviare copia dell'elenco di liquidazione controfirmato;

RITENUTO di far proprie le risultanze della suddetta istruttoria, inerente le verifiche di conformità, scadenza, importo, come disposto dal punto 3.4.6.4 del Documento Attuativo Regionale ex D.G.R. n. 1125 del 11/12/2012 (D.A.R. Rev. n. 16);

VERIFICATO che il sistema informativo di ARTEA a chiusura dell'istruttoria ha generato l'elenco di liquidazione n. 69/2015 (Provincia di Firenze) del 24/02/2015 dal quale risulta che, per il V SAL, al GAL START srl sono riconosciuti una spesa totale e un contributo ammissibile pari a € 138.204,41 e che l'importo a pagamento ammonta ad € 95.761,50 a deduzione parziale dell'anticipo già erogato il 12/12/2012;

DATO ATTO che la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, è condizione legale di efficacia dell'atto;

RITENUTO di rinviare alla Provincia di Prato per la propria competenza, in relazione ai propri poteri e alla propria organizzazione, l'approvazione con specifico atto dell'istruttoria relativa alla domanda di cui trattasi;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è il sig. Maurizio Guarnacci, della U.O. Sviluppo rurale, nominato con Atto Dirigenziale della Provincia di Firenze n. 2920 del 31/07/2014;

DATO ATTO che il sottoscritto Dott. Alessandro Varallo, per la competenza, è stato confermato responsabile della P.O. Sviluppo rurale e tutela del territorio aperto con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 12 del 13/02/2015;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE, facendole proprie, le risultanze dell'istruttoria con esito favorevole (n. 2014LEADER000000051357104800480040102 nel sistema informativo dell'ARTEA) relative alla domanda del quinto stato avanzamento lavori (V SAL) presentata dal GAL START srl, sulla Misura 431 (Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio) per la fase 2 (annualità 2012 II sem. e 2013), firmata in data 24/02/2015 dal responsabile del procedimento dell'U.O. Sviluppo rurale della Città Metropolitana di Firenze, redatta congiuntamente e condivisa col responsabile del procedimento della Provincia di Prato;
- 2) DI DARE ATTO che la spesa totale e il contributo ammissibile sono pari a €. 138.204,41;
- 3) DI APPROVARE l'elenco di liquidazione n. 69/2015 (Provincia di Firenze) del 24/02/2015 generato dal sistema informativo di ARTEA a chiusura dell'istruttoria;
- 4) DI DARE ATTO, come riportato nell'elenco suddetto, che al GAL START per il V SAL l'importo a pagamento ammonta ad € 95.761,50, a deduzione parziale dell'anticipo già erogato il 12/12/2012;
- 5) DI INCARICARE il responsabile del procedimento di provvedere a pubblicare i dati relativi al presente provvedimento, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in Legge n. 134/2012, quale condizione legale di efficacia dell'atto;
- 6) DI DARE ATTO che la Provincia di Prato, per la propria competenza, provvede con analogo provvedimento all'approvazione dell'istruttoria congiunta sulla richiesta dello stato di avanzamento lavori di cui trattasi, in relazione ai propri poteri e alla propria organizzazione, nonché all'invio all'O.P. ARTEA dell'elenco di liquidazione n. 69 (Provincia di Firenze) del 24/02/2015 debitamente controfirmato;
- 7) DI INVIARE al GAL START srl e alla Regione Toscana comunicazione sulle determinazioni assunte col presente atto.

TUTELA

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

**VARALLO ALESSANDRO - P.O. SVILUPPO RURALE E
TUTELA TERRITORIO APERTO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”